CINQUE SASSI NELLA BISACCIA

Il duello tra il giovanissimo Davide e l'esperto guerriero filisteo - Golia - è uno dei racconti più noti della sacra Scrittura.

La descrizione del nemico - un uomo gigantesco, rivestito con elmo, schinieri di bronzo alle gambe e una pesante corazza; armato di lancia con una lama tagliente - fa impressione.

Opposto a Golia, c'è un ragazzino di Betlemme - Davide - che abitualmente pascola il gregge di suo padre, Jesse: è capitato nell'accampamento per portare pane e formaggio alle truppe impegnate nella guerra contro i filistei, eterni nemici.

In campo si confrontano il **disprezzo** del forte filisteo **e la paura** dei figli di Israele che non riescono a trovare uno che possa competere con l' avversario.

Davide **e' solo un ragazzo**, ma riesce a convincere il suo re, Saul, a lasciarlo combattere.

"Va e il Signore sia con te". Il re lo prende sul serio, gli dà la sua armatura, il suo elmo, la corazza e la sua spada. " Ma io non posso camminare così" - risponde Davide. E si libera da tutta quella ferraglia.

Prende dal fiume **CINQUE** ciottoli, ne mette uno nella fionda, lo lancia contro il filisteo Golia che crolla. Davide lo uccide rapidamente e i nemici Filistei si danno alla fuga.

Ipnotizzati dalla PAURA: abbiamo davanti il giudizio degli altri che ci paralizza.

Le migliori iniziative - come i piatti gustosi a tavola - sono bloccate da un semplice e gridato:" A me non piace!" "Io non vengo", "Io non posso".

Abbiamo paura di **crescere, di diventare grandi,** di **assumerci delle RESPONSABILITA'**.

Se qualcosa va storto - può capitare -

cerchiamo subito altri colpevoli e scappiamo.

ESCI DAL GUSCIO

MI BASTA **LA TUA PAROLA:** quei CINQUE SASSI sono stati spesso interpretati come i primi cinque libri della Legge di Mosè (Pentateuco: Genesi, Esodo, Numeri, Levitico, Deuteronomio).

La paura bussò alla porta la FEDE andò ad aprire: Non c'era nessuno

La vita la si affronta con la leggerezza della parola di Dio, non con la corazza pesante e ingombrante di Saul.

I missionari sono partiti senza bagaglio, senza libri, senza protezione, senza armi di difesa: Mi basta la TUA PAROLA.

DI CHE COSA, dunque, HO PAURA?

PAOLO, IL COMBATTENTE DELLO SPIRITO

Indossate l'armatura di Dio per poter resistere alle insidie del diavolo.

Prendete dunque l'armatura di Dio, perché possiate resistere nel giorno cattivo e restare saldi dopo aver superato tutte le prove.

State saldi, dunque: attorno ai fianchi, la verità; indosso, la corazza della giustizia; i piedi, calzati e pronti a propagare il vangelo della pace. Afferrate sempre lo scudo della fede, con il quale potrete spegnere tutte le frecce infuocate del Maligno; prendete anche l'elmo della salvezza e la spada dello Spirito, che è la parola di Dio.

E pregate anche per me, affinché, quando apro la bocca, mi sia data la parola, per far conoscere con franchezza il mistero del Vangelo, per il quale sono ambasciatore in catene, e affinché io possa annunciarlo con quel coraggio con il quale devo parlare. (Efesini 7)

C'E QUI UN RAGAZZO ....

Dal Vangelo di Giovanni (c6)

Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberìade, e lo seguiva **una grande folla**, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei.

Allora Gesù, alzàti gli occhi, vide che una **grande folla** veniva da lui e disse a Filippo: "Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?". Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: "Duecento denari di pane **non sono sufficienti** neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo". Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro:

"**C'è qui un ragazzo**

che ha **cinque pani d'orzo**
e due pesci;
ma che cos'è questo per tanta gente?".

Ci stiamo avvicinando alla Cresima, il Natale è alle porte... c'è sempre l'occasione per un regalo.
Seduti nelle panche, poco prima della cresima ci domanderemo: " Che cosa hai ricevuto in dono?". I confronti ci renderanno forse tristi, oppure orgogliosi - soprattutto se avremo qualcosa di originale e di unico.

Gesù sa fare molto, con poco: gli sono bastati CINQUE PANI per sfamare **una grande folla**. **La GENEROSITA' di un ragazzo** - di cui non conosciamo neppure il nome: ma è importante? - ha salvato una situazione difficile.

GESU' NON è TIRCHIO …

neppure avaro come Scrooge

LASCIAMO CHE PIOVANO SU DI NOI

I DONI DELLO SPIRITO SANTO: sono DATI A NOI GRATUITAMENTE - attraverso l'imposizione delle mani del Vescovo - PER ESSERE CONDIVISI:

Sapienza, Intelletto, Consiglio, Fortezza,
Scienza, Pietà e Timor di Dio.

Sette è un numero simbolico, perfetto; rappresenta il cambiamento della persona

A questi 7 doni lo Spirito aggiunge:

Amore Gioia Pace Pazienza
Benevolenza Bontà
Fedeltà Mitezza Dominio di sè

Arricchito da tanti doni che disegnano la tua personalità, sei davvero un ragazzo e una ragazza nuova, come appena uscito dalle mani sapienti del Creatore.

PUNTI FERMI nella tua vita saranno le virtù, il tuo abito,
che la tradizione ha chiamato **CARDINALI**, come i punti dell'orientamento, come i cardini che sorreggono le porte ...QUESTE VIRTU' SONO:

PRUDENZA (Pensare prima di agire)
GIUSTIZIA (dare a ciascuno il suo)
FORTEZZA (per amore della verità, accetta le difficoltà)
TEMPERANZA (Equilibrio e padronanza di sé)

EHI!, dico proprio a te:

"Hai ricevuto lo Spirito: Non fare il bambino!"